



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Disciplinare di gara

PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA TRAMITE "RICHIESTA DI OFFERTA" (R.D.O.) AL "MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B), E COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, NUMERO 50, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER L'AFFIDAMENTO, DI DURATA BIENNALE, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DI PERTINENZA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO A ROMA, NEL VIALE DEL PARCO MELLINI, NUMERO 84, SEDE DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO "ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"

INDICE

Premessa	p. 3
Sezione 1 – Oggetto del servizio	p. 4
Sezione 2 - Requisiti di partecipazione	p. 14
<i>a. Requisiti di idoneità professionale</i>	p. 16
<i>b. Requisiti di capacità economico finanziaria</i>	p.16
<i>c1. Requisiti di capacità tecniche e professionali</i>	p.16
Sezione 3 – Modalità di gara delle domande e criteri di ammissibilità delle offerte	
<i>a. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	p. 18
<i>b. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo...</i>	p.19
<i>c PASSOE rilasciato dal Sistema AVCPASS</i>	p.19
<i>d. Patto di Integrità</i>	p.19
<i>e. Cauzione provvisoria</i>	p.20
3.1 Soccorso Istruttorio.....	p.21
3.2 Clausole di esclusione.....	p.23
3.3 Ulteriori disposizioni relative all'aggiudicazione dell'appalto.....	p. 24
Sezione 4 – Informazioni ulteriori	p.24
4.1. Responsabile Unico del Procedimento.....	p.24
4.2. Richieste di chiarimenti.....	p.25
4.3. Obblighi dell'aggiudicatario.....	p.25
4.4. Cauzione definitiva.....	p.27
4.5 Tutela giurisdizionale.....	p.28
4.6. <i>Comunicazioni</i>	p.28
4.7 Trattamento dati.....	p.28

Premessa:

Lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” (di seguito “**Amministrazione**”) ha indetto una procedura negoziata semplificata tramite “Richiesta di Offerta” (R.D.O.) al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di manutenzione delle aree a verde di pertinenza del Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84, sede della Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

La durata dell'appalto è di **12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi.**

L'importo complessivo a base di gara è pari a **€ 140.000,00 (euro centoquarantamila/00)**, comprensivo dell'eventuale proroga.

L'importo annuale, pari ad **€ 70.000,00 (euro settantamila/00)**, è così articolato:

1) € 64.000,00, importo soggetto a ribasso, per servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così ripartiti

- a) servizi di manutenzione programmata, € 49.000,00;**
- b) servizi di manutenzione straordinaria a misura, € 15.000,00;**

2) € 6.000,00, importo non soggetto a ribasso, per oneri così ripartiti:

- c) oneri di discarica, € 3.000,00;**
- d) oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza, € 3.000,00.**

Si specifica che:

- l'esecuzione degli interventi di cui al punto **a)** verrà liquidata a corpo e soggetto a ribasso di gara;
- gli oneri di discarica di cui al punto **c)** saranno liquidati dietro presentazione della fattura della discarica autorizzata, incrementata delle spese generali e dell'utile di impresa;

- gli interventi di cui al punto **b)** verranno eseguiti a misura su proposta dell'ufficio competente dell'Amministrazione e il relativo corrispettivo sarà determinato secondo l'elenco prezzi (Prezzario Assoverde Edizione 2015-2017), scontato dell'importo pari al ribasso di gara;
- gli oneri di sicurezza di cui al punto **d)** saranno liquidati in proporzione allo stato di avanzamento del servizio.

L'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico e può essere liberamente consultata sul Sito Istituzionale dello "**Istituto**", al seguente indirizzo <http://www.inaf.it/it/home-page-inaf/it/lavora-con-noi/bandi-di-gara>.

La documentazione di gara comprende, oltre al presente Disciplinare:

1. il Capitolato Tecnico
2. il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
3. Patto di integrità
4. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo

Sezione 1. Oggetto del servizio

La gestione globale del servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria delle aree a verde di pertinenza del complesso immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84, sede della Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" comprende le seguenti attività:

A) Manutenzione Ordinaria Programmata

Alberature:

- rimonda del secco;

- esecuzione di analisi VTA strumentale;
- potatura di esemplari arborei di altezza compresa tra 8-12 mt;
- potatura di esemplari arborei compresa tra 20-25 mt;
- esecuzione di intervento di spignatura .

Arbusti e siepi:

- potatura di arbusti;
- potatura di siepi basse di Buxus sempervirens;
- trattamento fitosanitario su arbusti;
- trattamento fitosanitario contro la “piralide del bosso” *Cydalima perspectalis*;
- concimazione d’esercizio di siepi;
- concimazione d’esercizio di arbusti.

Tappeti erbosi:

- taglio tappeti erbosi ornamentali;
- taglio tappeti erbosi rustici;
- concimazioni;
- trattamenti fitosanitari.

Irrigazione:

- irrigazione manuale;
- attivazione e controllo impianto automatico.

Fioritura:

- mantenimento delle fioriere e vasi mediante la fornitura e messa a dimora di “fioritura stagionale” e manutenzione delle piante da interno;
- concimazione delle fioriere e dei vasi anche da interno.

Viali e superfici a ghiaietto:

- pulizia da materiale vegetale (foglie, rametti, infestanti, etc.);
- diserbo chimico.

B) Manutenzione Straordinaria

Alberature:

- abbattimento di alberature, comprensivo degli adempimenti autorizzativi di legge;
- trattamento fitosanitario su alberature di alto fusto;
- rimozione di rami pericolanti da alberature di alto fusto;
- rimozione di ceppaie;
- integrazione del patrimonio arboreo.

Arbusti e siepi:

- integrazione siepe con “bosso” *Buxus sempervirens*;
- integrazione del patrimonio arbustivo.

Tappeti erbosi:

- trasemina prati ornamentali;
- integrazione del patrimonio erbaceo.

Irrigazione:

- manutenzione dell'impianto di irrigazione (sostituzione irrigatori, valvole, ala gocciolante, etc.);

Viali e superfici a ghiaietto:

- fornitura e posa in opera di ghiaietto;

La descrizione dettagliata di ciascuna attività, le modalità operative di esecuzione e gli standard prestazionali sono definiti nel Capitolato Tecnico.

Le attività, delle modalità operative e degli standard prestazionali definite nel Capitolato Tecnico potranno subire variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto. Tali variazioni saranno concordate, tramite accordo scritto, dalla Amministrazione e la Impresa aggiudicataria.

In caso di morte o condizione vegetativa non più ottimale e/o decorosa, sono a carico della Impresa aggiudicataria tutti gli oneri per la sostituzione delle "essenze" definite dalle parti.

L'Amministrazione, attraverso comunicazione scritta, potrà richiedere occasionalmente servizi aggiuntivi, ivi compresi gli eventuali lavori di manutenzione straordinaria o di adeguamento normativo che dovessero rendersi necessari nel corso dell'esecuzione del contratto.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici dell'Amministrazione (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00), salvo casi eccezionali in cui l'Amministrazione richieda orari differenti.

In tali evenienze, l'Impresa aggiudicataria potrà essere chiamata ad eseguire le prestazioni anche in giornate festive e/o prefestive.

Programmazione degli interventi

Le parti si impegnano ad adottare, prima dell'inizio di ogni anno solare, *un programma di interventi* in cui siano aggiornati e definiti, nel rispetto di quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, gli obiettivi e gli interventi da realizzare nel corso dell'anno successivo con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria.

Responsabilità, competenze ed obblighi della Impresa aggiudicataria

Dalla data di affidamento, l'Impresa aggiudicataria sarà responsabile unica della gestione dei servizi oggetto del presente Disciplinare.

In particolare, per effetto del presente Disciplinare e per l'intera durata dell'affidamento, la Impresa aggiudicataria si impegna a:

- mantenere in costanti condizioni di decoro i luoghi interessati al servizio;
- osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni;
- dotarsi di attrezzature e mezzi idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi per tutta la durata dell'appalto;
- provvedere alla smaltimento e al recupero secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, numero 22, di “**Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio**”, e successive modifiche ed integrazioni;
- eseguire tutte le opere provvisorie e ad installare le segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- tenere sollevato e indenne l'Amministrazione da qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza dalla esecuzione del contratto, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa;
- attivare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività che devono essere svolte in esecuzione del contratto;
- garantire all'Amministrazione l'accesso ai dati e alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificarne e controllarne l'attuazione;
- costituire ed attivare, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, un'apposita sede operativa decentrata, completa di magazzino idoneo al ricovero dei mezzi d'opera e dei materiali per l'espletamento delle attività descritte nel presente Disciplinare, nell'ambito territoriale del Comune di Roma o in comuni limitrofi ad una distanza tale da consentire all'impresa il regolare svolgimento di eventuale interventi di emergenza nonché delle attività oggetto del presente appalto.

Responsabilità, competenze ed obblighi dell'Amministrazione

Costituiscono obblighi dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”:

- il tempestivo riscontro alle comunicazioni dell'Impresa aggiudicataria in ordine ad eventuali evenienze causate da attività, opere, provvedimenti dell'Amministrazione, ovvero da inadempienze dello stesso ostative al buon espletamento dei servizi affidati ed al conseguimento degli standard di prestazione convenuti;
- la contestazione delle infrazioni alle disposizioni regolamentari, nonché l'adozione dei provvedimenti finalizzati al buon espletamento dei servizi;
- eliminare ogni forma di impedimento che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività che formano oggetto del servizio.

Corrispettivi del servizio: determinazione e corresponsione

Il corrispettivo per la gestione globale del servizio di manutenzione delle aree a verde e prestazioni collegate è costituito da un canone annuale così determinato:

- canone forfettario per la manutenzione ordinaria programmata, che deve essere determinato applicando il ribasso offerto rispetto all'importo a base di gara;
- canone a misura secondo l'effettiva esecuzione degli interventi, che deve essere determinato, in conformità all'elenco dei prezzi unitari, applicando il ribasso rispetto all'importo a base di gara (Prezzario Assoverde Edizione 2015-2017) .

Detti prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivino alla Impresa aggiudicataria dall'affidamento del servizio, quali spese per materiali, mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, ecc.

La fatturazione avverrà in rate mensili di importo pari ad 1/12 del valore del canone forfettario complessivo stabilito annualmente oltre alla quota di canone a misura effettivamente maturato nel mese, debitamente contabilizzati.

I pagamenti da parte dell'Amministrazione dovranno essere effettuati entro 30 giorni data emissione fattura. Superato il suddetto termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, la percentuale degli interessi moratori è stabilita nella misura del 5% (cinque per cento) annuo.

L'ultima rata sarà fatturata una volta redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso il certificato finale di regolare adempimento.

Il certificato di pagamento relativo all'ultima rata verrà rilasciato entro 3 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

La fattura, dovrà essere accompagnata da una autodichiarazione della Impresa aggiudicataria attestante la regolarità nei confronti degli adempimenti contributivi.

Su ogni pagamento trimestrale in acconto sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia per assicurazione infortuni.

Le trattenute a garanzia per assicurazione infortuni, così come la cauzione definitiva, resteranno vincolate fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento e verranno restituite all'Impresa aggiudicataria solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

Comunicazione dei dati relativi ai parametri significativi dei servizi prestati

La periodica comunicazione dei dati concernenti i parametri significativi dei servizi erogati costituisce elemento essenziale dei servizi medesimi, in relazione alle seguenti finalità:

- rendere edotta l'Amministrazione dell'andamento della gestione dei servizi;
- fornire alla Amministrazione idonea rendicontazione sulle modalità di espletamento dei servizi;
- agevolare l'Amministrazione nella definizione e nell'aggiornamento delle proprie esigenze;

- agevolare l'Amministrazione nell'esercizio delle funzioni di controllo sull'attività della Impresa aggiudicataria;
- fornire ogni elemento quantitativo e/o qualitativo concorrente alla definizione e/o modifica dei rapporti tra l'Amministrazione e l'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad inviare quadrimestralmente all'Amministrazione un report dettagliato dei servizi effettuati.

Attività di controllo dell'Amministrazione

L'Amministrazione esercita attività di controllo sul rispetto degli impegni contrattualmente assunti dalla Impresa aggiudicataria attraverso i propri uffici competenti.

L'attività di controllo riguarda in particolare:

- le modalità di gestione dei servizi e il conseguimento dei risultati e standard di servizio concordati;
- il rispetto dei tempi e dei modi di realizzazione degli interventi;
- il rispetto delle norme regolamentari relative alla gestione dei servizi.

L'Amministrazione provvederà altresì ad inoltrare alla Impresa aggiudicataria eventuali segnalazioni di carenze e discrasie nella gestione dei servizi pervenute dai dipendenti della sede dell'Amministrazione e/o di ospiti visitatori e studiosi, se del caso unitamente alle proprie deduzioni in merito.

Penali

Alla consegna del servizio, l'Impresa aggiudicataria fornirà il primo programma esecutivo dettagliato e quindi proseguirà fornendo programmi periodici. In tutti i programmi saranno indicate le scadenze da rispettare per ogni tipologia di attività.

Il programma deve predefinire, in particolare, la data d'inizio e di conclusione di ognuna delle operazioni colturali mensili, nonché eventuali priorità nell'esecuzione dei servizi stessi. I termini di inizio del programma esecutivo potranno essere modificati dal Direttore della Esecuzione in relazione all'andamento meteo-climatico stagionale,

restando vincolante la durata delle operazioni espressa in giorni naturali e consecutivi prevista dal programma, salve le sospensioni imposte dal Direttore della Esecuzione o accordate alla Impresa aggiudicataria dal Direttore della Esecuzione per motivi meteorologici, dietro richiesta scritta della Impresa aggiudicataria stessa.

Eventuali variazioni al programma, relative alle zone di intervento o di altro tipo, dovranno essere comunicate alla Impresa aggiudicataria in forma scritta con almeno due giorni consecutivi di anticipo, salvo il verificarsi di eventi imprevisi od imprevedibili; in tal caso il Direttore della Esecuzione potrà impartire disposizioni anche verbali, ad effetto immediato, a cui la Impresa aggiudicataria si obbliga a dar corso.

Il Direttore della Esecuzione verificherà il regolare progresso delle prestazioni stabilite nel programma.

Qualora a seguito delle periodiche verifiche svolte dal Direttore della Esecuzione, la Impresa aggiudicataria non avesse realizzato a regola d'arte le operazioni prestabilite, sia per attività che per quantità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penalità di € 50,00 per il primo giorno naturale e consecutivo di ritardo, di € 100,00 per il secondo, € 150 per il terzo, € 200 per il quarto, € 250 per il quinto, € € 300,00 per il sesto ed i seguenti. Oltre il sesto giorno naturale e consecutivo di ritardo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, anche a mezzo cottimi fiduciari, di eseguire immediatamente ed in danno della Impresa aggiudicataria le operazioni mancanti al completamento delle attività relative al suddetto periodo temporale.

Comunicazione: persone autorizzate e modalità

L'Amministrazione comunica entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, con lettera formale, il nome dei dipendenti abilitati a richiedere prestazioni, trasmettere comunicazioni, impegnare anche finanziariamente l'Amministrazione stessa e ad intrattenere ogni altro tipo di rapporto con la Impresa aggiudicataria e le relative limitazioni per competenza, comunicando tempestivamente e formalmente ogni modificazione o sostituzione al riguardo che dovesse sopravvenire.

Norme di sicurezza (D.Lgs 81/2008) - Disposizioni inerenti la mano d'opera ed i dipendenti

L'Impresa aggiudicataria deve osservare e fare osservare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori, le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2018, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa aggiudicataria deve, inoltre:

- dotare il proprio personale di quanto sia necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia;
- prendere di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2018, numero 81.

Tutte le attività previste nel Capitolato Tecnico devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente alla aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera ed il proprio personale.

Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso lo "**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali**" (**INAIL**), relativamente agli infortuni sul lavoro, e presso lo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" (**INPS**), relativamente alle assicurazioni sociali e per malattie.

Si precisa, inoltre, che l'Impresa aggiudicataria deve trasmettere, entro la data di stipulazione del contratto e successivamente relativamente ad ogni esercizio, al Direttore della Esecuzione l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Istituti innanzi specificati, con relativa dichiarazione di regolare corresponsione dei versamenti contributivi previsti.

Qualora l'Amministrazione riscontri autonomamente, o su denuncia da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando lo "**Ispettorato Nazionale del Lavoro**" non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte della Impresa aggiudicataria la quale rimane, comunque, impegnata nella corretta e ordinaria esecuzione dei servizi descritti nel Capitolato Tecnico.

La Impresa aggiudicataria si obbliga al rispetto delle vigenti disposizioni normative assicurazione in materia di propri dipendenti per specifici servizi di gestione manutentiva.

L'Amministrazione, attraverso persona idonea, fornirà preventivamente alla Impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinata ad operare in relazione all'attività oggetto della procedura di gara, al fine di consentire alla Impresa aggiudicataria stessa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione ed a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

È compresa nei compiti della Impresa aggiudicataria la predisposizione di tutte le "*opere provvisoriali*" necessarie all'incolumità delle persone.

Sezione 1 – Requisiti di partecipazione.

Le Imprese che partecipano alla procedura di gara dovranno essere in possesso dei requisiti di:

- a. idoneità professionale;
- b. capacità economica e finanziaria;
- c. capacità tecniche e professionali.

Ai sensi degli articoli 83 ed 85 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, le Imprese che partecipano alla procedura di gara attestano il possesso dei requisiti di seguito specificati mediante la produzione del **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Legale Rappresentante della Impresa o da un procuratore legittimato alla firma, al quale deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del soggetto che lo sottoscrive. Nel caso di procuratore legittimato alla firma, dovrà essere presentata la procura generale o speciale che attesti i relativi poteri, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata:

- da una **Impresa singola**, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato, deve essere prodotto per ciascun "**Lotto**" e deve essere sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o dal Procuratore legittimato alla firma della medesima Impresa;
- da una **Impresa singola**, in caso di **avvalimento**, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato, deve essere prodotto:
 - a) dalla Impresa che ricorre all'avvalimento e, in tal caso, deve essere sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o dal Procuratore legittimato alla firma della medesima Impresa;
 - b) da ciascuna delle Compagnie Ausiliarie e, in tal caso, deve essere sottoscritto, per ciascuna Impresa, dal suo Titolare, dal suo Legale Rappresentante o da un Procuratore legittimato alla firma;
- da più **Imprese** che aderiscono ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ad un Consorzio Ordinario di Imprese, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** debitamente compilato, deve essere prodotto singolarmente da ciascuna delle Imprese che aderiscono al Raggruppamento Temporaneo o al Consorzio Ordinario di Imprese e sottoscritto dai rispettivi Titolari, Legali Rappresentanti o Procuratori legittimati alla firma.

Si precisa che le dichiarazioni rese con il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, sono valide ed efficaci nei confronti di tutti i soggetti indicati all'articolo 80, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresi i soggetti cessati dalle cariche societarie.

Nel caso in cui i soggetti cessati risultino, per qualsiasi motivo, indisponibili o irreperibili, il Titolare o il Legale Rappresentante della Impresa è tenuto a rendere la predetta dichiarazione in luogo dei medesimi e limitatamente ad atti e/o fatti di cui sia venuto a conoscenza, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, comprovando, mediante la produzione di apposita documentazione, la loro indisponibilità e/o irreperibilità.

A. Requisiti di idoneità professionale

Le Imprese sono tenute a comprovare:

- a) la loro iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato o nei competenti Ordini Professionali;
- b) legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia.

B. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Le Imprese dovranno rendere, ai sensi dell'articolo 83, comma 4, e dell'Allegato XVII, Parte I del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, una dichiarazione relativa al fatturato globale e/o al fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, fatturato annuo minimo di **€ 139.000,00**, nella misura in cui le relative informazioni siano disponibili.

C. Requisiti di capacità tecniche e professionali

Le Imprese, ai sensi dell'articolo 83, comma 5, e dell'Allegato XVII, Parte I, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dovranno comprovare di:

- a) aver eseguito, con esito positivo, nell'ultimo triennio, almeno tre servizi e/o lavori analoghi di importo almeno pari all'importo annuo a base di gara;
- b) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, nel Settore EA28-EA35 delle Categorie pertinenti;
- c) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità, nel Settore EA28-EA35 delle Categorie pertinenti;
- d) essere iscritto allo "Albo Nazionale delle Imprese" che curano la Gestione dei Rifiuti che rientrano nella "Categoria 2bis".

Registrazione al sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

L'articolo 20, comma 1, lettera a), della Legge 4 aprile 2012, numero 35, prevede che la documentazione che comprova il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale per la partecipazione alle procedure di importo pari o superiore a **€ 40.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, debba essere acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (di seguito BDNCP), gestita dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" (**ANAC**).

Tutte le Imprese, sia italiane che straniere, interessate a partecipare alla procedura devono essere obbligatoriamente registrate nel sistema "**AVCPASS**". La registrazione viene effettuata mediante accesso nell'apposito "*link*" del Portale della Autorità Nazionale Anticorruzione, al seguente indirizzo: www.avcp.it Servizi, AVCPass, Accesso riservato allo Operatore Economico, secondo le relative istruzioni.

Il "**Sistema**" rilascerà un "*Pass OE*", che abilita la Impresa ad accedere al servizio di verifica dei requisiti di partecipazione, e che dovrà essere prodotto attraverso la piattaforma del "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" in sede di offerta.

Sezione 3 – Modalità di gara e criteri di ammissibilità delle offerte

Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la procedura di gara sarà espletata tramite “**Richiesta di Offerta**” (**R.D.O.**) al “**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**”.

All'offerta economica, presentata attraverso la modalità innanzi specificata, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. Documento di gara unico europeo
- b. certificato di avvenuto sopralluogo
- c. PassOE
- d. Patto di Integrità
- e. cauzione provvisoria
- f. Attestazione di versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

a. Documento di gara unico europeo

Le Imprese che intendono partecipare alla presente procedura di gara devono presentare il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o da un procuratore legittimato alla firma della Impresa, al quale deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del soggetto che lo sottoscrive. Nel caso di procuratore legittimato alla firma, dovrà essere presentata la procura generale o speciale che attesti i relativi poteri, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Con il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** le predette Imprese attestano che:

- a) non si trovano in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) soddisfano i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del predetto Decreto Legislativo.

Il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** dovrà essere redatto in carta libera e sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o dal Procuratore legittimato alla firma della Impresa, nelle forme previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e secondo le modalità definite nella Sezione 1 **“Requisiti di partecipazione”**.

b. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio.

L'Amministrazione rilascerà opportuno certificato alla Impresa che ha svolto il sopralluogo, che dovrà essere prodotto tramite la piattaforma del **“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”** in sede di offerta.

c. PASSOE rilasciato dal Sistema AVCPASS

Alla domanda di partecipazione alla procedura di gara deve essere allegato il documento denominato **“Pass OE”**, il quale attesta che i requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziario e di capacità tecnico-organizzativa possono essere verificati attraverso il sistema **“AVCPASS”**, istituito presso la **“Autorità Nazionale Anticorruzione” (“ANAC”)**, già **“Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture” (“AVCP”)**, in conformità a quanto disposto dall'articolo 216, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2017, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

La registrazione al Sistema **“AVCPASS”** dovrà essere effettuata con le modalità indicate nell'apposito **“link”** del Portale della medesima Autorità, denominato **“Servizi ad accesso riservato – AVCPASS”**, e seguendo le relative istruzioni.

Il **“Pass OE”** deve essere sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o da un Procuratore legittimato alla firma della Impresa che partecipa alla procedura di gara.

d. Patto di integrità

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, il Titolare, il Legale Rappresentante o un Procuratore legittimato alla firma della Impresa che partecipa alla procedura di gara dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione, attraverso la piattaforma del **“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”**, debitamente sottoscritto per accettazione, il modulo denominato **“Patto di Integrità”** (**“Allegato H”**).

e. Cauzione provvisoria

L'importo della cauzione provvisoria, che è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituisce la garanzia del mancato adempimento degli obblighi e degli oneri previsti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche.

Ai sensi del comma 3 del predetto articolo 93, la cauzione provvisoria, a scelta della Impresa che intende partecipare alla procedura di gara, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che siano in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti dalle disposizioni legislative che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, numero 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di cauzioni che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società iscritta in apposito albo, ai sensi dell'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Decreto Legislativo più volte citato, la *"...offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni..."*, qualora la Impresa risultasse affidataria del servizio per il quale ha presentato domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Tale previsione non si applica *"...alle microimprese, piccole e medie imprese e ai Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese..."*.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora formalmente costituiti, la predetta cauzione dovrà essere intestata a tutti i componenti del Raggruppamento e dovrà espressamente specificare la Impresa Capogruppo o Mandataria e quelle Mandanti.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o di Consorzi Ordinari di imprese la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Imprese riunite e/o consorziate siano in possesso della certificazione di qualità.

Le dichiarazioni rese e le documentazioni prodotte debbono essere conformi a tutto quanto prescritto nei punti a, b, c, d, ed e, del presente Disciplinare di Gara.

SOMMARIO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA	
1	<i>Documento di gara unico europeo</i>
2	<i>Garanzia provvisoria</i>
3	<i>Documentazione relativa all'avvalimento (eventuale)</i>
4	<i>Certificato avvenuto sopralluogo</i>
5	<i>Pass OE</i>
6	<i>Patto d'integrità</i>

3.1 Soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della offerta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del **Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE)** di cui al punto **b)** del paragrafo **3.1** della **Sezione 3**, la Stazione Appaltante assegnerà alla Impresa un termine, non superiore a dieci giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le proprie dichiarazioni, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine fissato per la regolarizzazione della domanda, la Impresa è esclusa dalla procedura di gara.

Si rammenta che le irregolarità relative alla offerta economica e alla offerta tecnica **non possono essere sanate**.

Si precisa, infine, che le carenze che non consentono di individuare il contenuto della dichiarazione o il soggetto che l'ha resa, non possono essere oggetto di soccorso istruttorio e costituiscono, pertanto, irregolarità essenziali non sanabili.

3.2.Cause di esclusione

Saranno escluse le Imprese:

- che non possiedono i requisiti di cui alla Sezione 2 del presente Disciplinare di gara;
- le cui offerte sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare e/o nel Capitolato Tecnico;
- le cui offerte non prevedano alcun ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara;
- le cui offerte siano condizionate, espresse in modo indeterminato o che si riferiscano ad altro appalto;
- che siano coinvolte in situazioni oggettive lesive della par condicio tra Operatori economici e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Tutte le altre ipotesi di esclusione dalla procedura di gara sono quelle indicate tassativamente dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente, inoltre, che relativamente alla falsità in atti ed alle dichiarazioni mendaci:

- a) sono previste sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente 28 dicembre 2000, numero 445, che contiene il "**Testo Unico sulla documentazione amministrativa**", e successive modifiche ed integrazioni;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

3.3. Ulteriori disposizioni relative alla aggiudicazione dell'appalto

Si precisa, altresì, che:

- a) la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua;
- b) l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'insindacabile approvazione dell'esito della gara da parte degli Organi competenti della Stazione Appaltante.

Nella ipotesi in cui l'appalto, per accertata impossibilità, non possa essere aggiudicato alla Impresa prima classificata, si procederà comunque all'aggiudicazione in favore della Impresa che la segue immediatamente nella graduatoria finale all'uopo predisposta.

In caso di ulteriore impossibilità, si procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Impresa utilmente collocata nella graduatoria finale.

In ogni caso lo scorrimento della graduatoria non potrà essere effettuato oltre il terzo posto.

Sezione 4 – Disposizioni ulteriori

4.1 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni ed integrazioni, il **Responsabile Unico del Procedimento** è la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, Responsabile del Settore III "*Appalti e contratti di rilevanza nazionale*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

4.2 Chiarimenti

Eventuali informazioni e/o chiarimenti di natura amministrativa in merito alla procedura di gara potranno essere richiesti alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: raffaella.riondino@inaf.it

Eventuali informazioni di carattere tecnico, **nonché gli appuntamenti per il sopralluogo**, potranno, invece, essere richiesti al Signor **Simone MATTANA** ai seguenti recapiti: telefono: 0635533281, email: simone.mattana@inaf.it

4.3 Obblighi dell'aggiudicatario

Il contratto sarà stipulato tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Nel termine fissato dalla stazione appaltante, la Imprese aggiudicatrice dell'appalto è tenuta a presentare la documentazione di seguito riportata:

- a. in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, un atto notarile che formalizzi il mandato con rappresentanza, debitamente registrato in originale o copia autentica, che specifichi, tra l'altro, la ripartizione delle prestazioni tra la Impresa Capogruppo o Mandataria e le Imprese Mandanti, secondo le dichiarazioni rese in sede di gara;
- b. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, numero 136, e successive modificazioni ed integrazioni, con la prescrizione che l'aggiudicatario, al fine di assicurare la predetta tracciabilità, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente Disciplinare di Gara, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- c. dichiarazione sostitutiva di certificazione della documentazione antimafia ai sensi degli articoli 84, 85 e 89 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

4.4 Cauzione definitiva

la Imprese aggiudicatrice dell'appalto è obbligata a costituire una cauzione definitiva, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste in caso di possesso delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, secondo quanto stabilito dall'articolo 93, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni ed integrazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente e testualmente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, senza riserva alcuna e senza alcun onere probatorio per la stessa.

La mancata costituzione della cauzione definitiva nelle forme e con le modalità innanzi definite determina la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, la quale aggiudica l'appalto alla Impresa che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in eccesso ed è progressivamente svincolata in relazione allo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto entro il limite massimo dell'80 per cento dell'importo inizialmente garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve rimanere integro fino al momento della emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

Lo svincolo non richiede il nulla osta della Stazione Appaltante ma esclusivamente la preventiva, obbligatoria consegna all'istituto garante, da parte della Impresa aggiudicataria dell'appalto, del documento rilasciato dalla medesima stazione appaltante, in originale o in copia autentica, che attesta l'avvenuta esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di escussione parziale, la cauzione deve essere integrata con le modalità definite dall'articolo 103, comma 1, penultimo capoverso, del Decreto Legislativo innanzi richiamato.

La cauzione definitiva deve essere necessariamente corredata da autentica notarile della firma del soggetto che rilascia la relativa polizza fideiussoria, la quale deve essere legalizzata secondo le modalità definite dagli articoli 1, lettera I), e 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui la Imprese aggiudicatrice dell'appalto non ottemperi, con i modi e nei tempi fissati, a quanto stabilito e/o richiesto dalla stazione appaltante, decadrà dal diritto alla stipula del contratto e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione con apposito provvedimento.

In tal caso, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

4.5 Tutela giurisdizionale

La tutela giurisdizionale relativa alla presente procedura di gara è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo, adottato con il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ricorsi giurisdizionali potranno essere proposti avanti al Tribunale Amministrativo della Regione, Sede di Roma.

Tutte le controversie eventualmente derivanti dal contratto saranno, invece, deferite alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del Codice del Processo Amministrativo, si dà atto che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie relative all'appalto oggetto del presente Disciplinare di gara.

4.6 Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni alle Imprese che partecipano alla procedura di gara verranno effettuate mediante avviso sul Sito Web della Stazione Appaltante e/o mediante messaggio di posta elettronica o di posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni che riguardano la procedura di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora inviate al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata indicati dalle Imprese che hanno presentato la relativa domanda di partecipazione.

In caso di Raggruppamenti Temporanei e/o Consorzi Ordinari di Imprese, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla Impresa Capogruppo o Mandataria si intende validamente trasmessa a tutte le Imprese che fanno parte del Raggruppamento o del Consorzio.

4.7 Trattamento dati.

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, la Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dalle Imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura di gara ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla predetta procedura.

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio